

Gazzetta del Sud 4 Agosto 2009

Arrestato un corriere campano con 150 kg di hascisc

VILLA SAN GIOVANNI. Centocinquanta chilogrammi di hashish confezionato in altrettanti panetti sigillati da un kg ciascuno, occultati nel sottotetto di un'autovettura, per un valore di mercato che si aggirerebbe sul milione e mezzo di euro. A trasportarli e a finire in manette con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, con l'aggravante dell'ingente quantità, è stato Prezioso Strato, 47 anni, campano.

L'uomo è stato fermato per una verifica di routine (controlli questi che vengono intensificati nel periodo estivo soprattutto presso l'area d'accesso agli imbarchi per la Sicilia) presso il piazzale Anas direzione Sud da due pattuglie del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia dei Carabinieri, diretta dal capitano Adolfo Angelosanto.

Strato si trovava a bordo di Renault Kangoo. All'alt dei militari il conducente ha consegnato al militare senza far trapelare nessuna emozione. Non è sfuggito però ai carabinieri uno "strano odore" che proveniva dall'autovettura, tanto da indurli ad effettuare un controllo del mezzo. L'auto, infatti, era stranamente vuota senza bagagli né oggetti di alcun tipo.

Nonostante l'apparente normalità, l'esperienza acquisita in tanti anni di servizio sulla strada, ha indotto i militari a condurre l'autovettura in caserma per fugare qualsiasi dubbio.

Dopo approfonditi controlli la sorpresa: il sottotetto dell'autovettura aveva un'imbottitura di colore diverso rispetto al resto della tappezzeria. Tolta questa, vi era un doppiofondo al quale si accedeva tramite botole azionabili da un sofisticato congegno.

All'interno sono stati rinvenuti centocinquanta chilogrammi di hashish confezionato in centocinquanta panetti sigillati. La scoperta ha fatto scattare immediatamente l'arresto per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente con l'aggravante dell'ingente quantità per lo Strato.

L'arrestato è stato tradotto alla casa circondariale di Reggio Calabria per l'udienza di convalida a disposizione della dott.ssa Beatrice Ronchi della Procura della Repubblica di Reggio Calabria.

La droga è stata subito sottoposta alle analisi di laboratorio, effettuate dal Laboratorio analisi sostanze stupefacenti del comando provinciale di Reggio Calabria. La sostanza è risultata di ottima qualità, tanto che si è stimato che la droga venduta sul mercato avrebbe fruttato l'impressionante cifra di un milione e mezzo di euro.

Giusy Caminiti

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS